

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 31 maggio 2019

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

f.to Francesco Milia

f.to Omar Aly Kamel Hassan

f.to Dott.ssa Emanuela Stavole.



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 06/06/2019 al giorno 21/06/2019 prot. n. 1218, e inviata, contestualmente alla pubblicazione, al responsabile del servizio e all'ufficio competente.

MODOLO, li 06/06/2019

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Emanuela Stavole.



OGGETTO: Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta unica Comunale (IUC), di cui alla Deliberazione di Consiglio n. 11 del 22/03/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 31 maggio alle ore 20.00, nella sala consiliare del Comune di Modolo, alla prima convocazione in sessione ordinaria, partecipata ai Consiglieri nei modi di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
Omar Aly Kamel Hassan	X	
Milia Francesco	X	
Madeddu Andy	X	
Sechi Milena	X	
Meloni Tiziana	X	
Milia Giovanni Maria	X	
Putzolu Augusto	X	
Calaresu Manuela	X	
Ruscetta Dafni		X
Sias Mauro	X	
Puddinu Erika	X	

N. Consiglieri in carica 11

N. Consiglieri presenti 10

N. Consiglieri assenti 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr.ssa Emanuela Stavole.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni), per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

COMUNE DI MODOLO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Modolo, li 06/06/2019
Hobolis



COMUNE DI MODOLO
Provincia di Oristano
Pubblicato dal 06/06/19 al 21/06/2019
N° 173
Il Messo Comunale
Hobolis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), il quale, a seguito delle modifiche al sopra richiamato comma 639 introdotte dall'art. 1, comma 14. Lett. a) della L. 208/2015, è posto "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9", e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la propria deliberazione n.11 del 22/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione Modifiche al Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), di cui alla Delibera di Consiglio n. 37 del 25/07/2014";

Considerato che negli ultimi anni la disciplina IUC ha subito molti interventi da parte del legislatore;

che il vigente regolamento riporta la disciplina del tributo anche per gli anni precedenti rispetto al corrente anno al fine di consentire la verifica delle disposizioni riferite a tutti gli anni pregressi ad oggi ancora accertabili;

che, a seguito di contatti informali con il Ministero delle Finanze, lo stesso, ha comunicato la propria preferenza rispetto alla stesura di un testo che privilegi la sola rappresentazione dell'attuale assetto normativo;

che, pertanto, al fine di verificare la disciplina applicabile per ciascun anno si dovrà fare riferimento al regolamento IUC allora vigente.

Ritenuto opportuno procedere nuova approvazione del regolamento IUC al fine di privilegiare la lettura attuale, a discapito di quella calata nelle diverse annualità accertabili.

Considerato che i testi previgenti sono comunque disponibili per la consultazione da parte dei contribuenti a ciò interessati.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la proposta di modifica del regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di abrogare il vigente regolamento della IUC.
2. Di approvare il nuovo testo del regolamento della IUC, così come indicato nell'allegato A) della presente deliberazione di cui esso costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto che il nuovo regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020.
4. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi per la pubblicazione della presente delibera e del regolamento sul portale del Federalismo Fiscale nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. Di dichiarare, con separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n° 267/2000.